

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

Piano per l’Inclusione

2^ Parte – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per l’A.s. 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l’Inclusione): previsti dall’art. 12 comma 5 della Lg. 104/92, e all’art. 9, comma 10 del D. Lgs 66/2017, vengono costituiti e svolgono azioni concrete nei confronti di ogni singolo alunno con disabilità, in possesso di Certificazione in base alla Lg. 104/92. La composizione del **GLO** è definita all’art. 3 del DM n° 182 del 29/12/2020; i componenti quindi sono: tutti i Docenti del Consiglio di Classe, compreso il Docente per il sostegno, la Coordinatrice Didattica, i Genitori dell’alunno con disabilità, un Rappresentante designato dall’UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) dell’ASL (Azienda Sanitaria Locale) di residenza dell’alunno o dell’ASL nel cui distretto si trova l’Istituto, lo studente/la studentessa, e le figure professionali specifiche esterne o interne all’Istituzione scolastica (es. Mediatore alla Comunicazione, Assistente per l’autonomia, Tutor d’aula, Referente BES, ecc.).

La Coordinatrice Didattica, a inizio anno, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO.

Ogni **GLO** si riunisce almeno tre volte l’anno:

Il **1° incontro** di *approvazione e prima sottoscrizione del PEI definitivo* (di norma entro il 31 Ottobre) è finalizzato alle seguenti attività:

- condivisione Profilo di Funzionamento o Diagnosi Funzionale o Profilo Dinamico Funzionale;
- presentazione osservazioni sistematiche dell’alunno e della classe raccolte nei diversi contesti, tenendo conto anche delle indicazioni fornite dall’alunno;
- raccolta degli elementi per la redazione o rielaborazione del PEI (obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità di sostegno didattico, tempi di realizzazione, modalità di verifica, criteri di valutazione, utilizzo delle risorse assegnate, numero di ore di sostegno, ecc.);
- in merito ai PCTO, *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento*, (art.11 del DM n° 182 del 29/12/2020) per i soggetti disabili vengono pianificati percorsi formativi personalizzati con tipologia specifica (aziendale, scolastica o altro) e dimensionati in modo da promuovere l’autonomia anche ai fini dell’inserimento nel mondo del lavoro;
- proposta di ore di sostegno e dell’eventuale assistenza ritenute necessarie per la realizzazione della progettualità;
- elaborazione del PEI e sua sottoscrizione da parte di tutti i componenti presenti.

Il **2° incontro** di *verifica intermedia* (metà Febbraio, o comunque da Novembre ad Aprile) è volto al monitoraggio, valutazione ed eventuale riprogettazione.

Il **3° incontro** di *verifica finale e proposte per l’A.s. successivo* (fine Maggio, e comunque entro la prima settimana del mese di Giugno) è finalizzato alla verifica finale del PEI, alla valutazione globale dei risultati raggiunti e, tenendo conto del principio di autodeterminazione, a formulare le proposte di intervento per l’Anno scolastico successivo, e alla stesura della Relazione Finale.

N.B. Entro il 30 di Giugno, il **GLO** si può riunire per la redazione del “PEI provvisorio” (art. 16 del DM n° 182 del 29/12/2020) per l’Anno scolastico successivo, solo per gli studenti neoiscritti e certificati per la prima volta.

N.B. Non trattandosi di un “collegio perfetto”, la seduta e le conseguenti determinazioni risultano comunque valide anche in assenza di una componente o di una parte dei componenti.

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

GLHI (Gruppo di Lavoro d'Istituto per l'integrazione): organo previsto dall'art. 15 comma 2 della Lg. 104/92, con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche d'Integrazione/inclusione degli studenti con BES/DSA e stranieri dell'Istituto.

Si incontra almeno 2 volte all'anno ed i componenti sono: la Coordinatrice Didattica, i Referenti BES, i Docenti per il sostegno, i Tutor d'aula, i Rappresentanti dei Genitori, i Rappresentanti degli Studenti, i Coordinatori di classe, il Referente per l'inclusione, lo Psicologo d'Istituto.

Ha il compito di:

- rilevare i bisogni trasversali (laboratori, sussidi, ...) emersi nei diversi GLO, individuare gli indicatori di qualità per l'inclusione scolastica, avanzare proposte agli Organi collegiali, pianificare gli interventi, monitorarne la realizzazione e valutarne gli esiti;
- verificare le risorse umane, materiali e informali a disposizione e valutare la situazione complessiva degli alunni BES all'interno della scuola;
- rilevare i bisogni di formazione e proporre lo sviluppo di unità formative da inserire nel piano di formazione dell'Istituto, rivolte in particolare al personale che si occupa degli alunni con disabilità;
- creare rapporti con il Territorio per una mappatura dei servizi esistenti, concordare interventi e programmare l'utilizzo efficace delle risorse in riferimento alla disabilità;
- formulare proposte per il miglioramento delle pratiche inclusive della scuola (esempio: definire protocolli d'azione per l'accoglienza, proporre le azioni necessarie volte a migliorare i vari processi di integrazione, creare vademecum per i Docenti per il sostegno e curricolari, prevedere forme di tutoring tra colleghi, progettare attività per la continuità e l'orientamento, avviare forme di valutazione della qualità dell'inclusione, proporre Progetti, individuare/pianificare/programmare attività relative all'integrazione degli alunni con disabilità e non solo, ecc.).

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): previsto all'art. 9, comma 8 del D. Lgs 66/2017, e introdotto dalla Circolare n°8 del 06/03/2013, lavora non solo per gli alunni con disabilità, ma anche per tutti gli alunni che non essendo in possesso di Certificazione ai sensi della Lg. 104/92, necessitano comunque di attenzioni educative particolari (alunni con Bisogni Educativi Speciali-BES). In base alla Direttiva del 27/12/12 ci si riferisce alle tre grandi sottocategorie di BES: quella della disabilità (tutelati dalla Lg.104/92), quella dei disturbi evolutivi specifici (tra i quali i DSA, disturbi specifici di apprendimento, tutelati dalla Lg.170/2010, e per la comune origine evolutiva anche ADHD e borderline cognitivi), e/o quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale).

Si riunisce almeno due volte all'anno e i componenti sono: la Coordinatrice Didattica, i Referenti BES, i Docenti per il sostegno, i Coordinatori di Classe (eventuale integrazione con altri Docenti disciplinari), il Referente per l'inclusione, i Tutor d'aula, con l'eventuale integrazione di risorse esterne (es. Assistenti alla Comunicazione, ecc.), o di specialisti rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Locale e di Enti locali e territoriali competenti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, al fine di realizzare in pieno il diritto all'apprendimento degli alunni in situazione di difficoltà, ha il compito di supportare il Collegio Docenti nel definire e redigere annualmente il "**Piano per l'Inclusione**" riferito a tutti gli alunni BES e previsto all'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n°66 /2017.

Il **1° incontro** (metà Ottobre) avviene dopo un tempo utile ad un monitoraggio iniziale, e svolge le seguenti attività:

- studio della eventuale documentazione, condivisione Profilo di Funzionamento (ex Diagnosi Funzionale) casi DSA e rilevazione degli alunni BES anche acquisendo osservazioni dai relativi C.d.C. a cui appartiene ogni studente;
- presentazione osservazioni raccolte nei diversi contesti, e condivisione di una sintesi;
- raccolta degli elementi per l'elaborazione o rielaborazione del PDP per ogni studente (obiettivi, modalità di intervento, tempi di realizzazione, modalità di verifica, analisi strumenti dispensativi e/o compensativi);

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 **TREVISO** Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

- elaborazione dei PDP per alunni con Certificazione di DSA o alunni che i rispettivi C.d.C. e le Referenti per i BES hanno individuato come BES;
- in merito ai PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, per alunni con difficoltà vengono pianificati i percorsi formativi personalizzati in quanto tali alunni possono trovare in tali attività modi alternativi di esprimere le proprie capacità e competenze;
- monitoraggio periodico delle pratiche inclusive della didattica programmata;
- confronto sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordina le proposte emerse dai **GLO** (Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione), supporta i C.d.C. nell'attuazione dei PEI, aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI per situazioni in evoluzione.

N.B: Nel mese di Novembre ci sarà l'incontro tra Referente BES e la Famiglia degli alunni DSA o rilevati dal C.d.C. come BES, per la condivisione e successiva sottoscrizione del PDP predisposto e approvato dal C.d.C. per ciascun alunno.

Il **2° incontro** (mese di Maggio) ha le seguenti finalità:

- monitorare azioni ed attività attuate per l'incremento dell'inclusività nell'A.s. in corso secondo gli obiettivi individuati nella 2^a Parte del “**Piano per l'Inclusione**”, per l'anno in corso;
- si occupa della stesura delle Relazioni Finali per tutti gli alunni DSA o per quelli rilevati come BES delle classi quinte, da allegare ai PDP predisposti all'inizio dell'anno e al Documento del C.d.C. (ex Documento del 15 Maggio), al fine di fornire alla Commissione d'Esame di Stato maggiori ed opportune indicazioni ed informazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato;
- stila una bozza della 1^a Parte del “**Piano per l'Inclusione**” (analisi punti di forza e criticità) relativa all'A.s. in corso;
- individua strategie didattiche ed organizzative, progetti ed attività utili all'incremento dell'inclusività degli alunni BES (stesura bozza della 2^a Parte del “**Piano per l'Inclusione**” per l'A.s. successivo), tenendo conto di considerazioni emerse nel **GLHI** e di proposte avanzate da tutte le figure della comunità scolastica (Insegnanti, Genitori, Studenti, ecc.).

N.B. Sarà il Collegio Docenti di metà Maggio ad approvare la bozza del “**Piano per l'Inclusione**” elaborata dal **GLI**.

Il **GLI** non sostituisce il **GLHI** ma lo affianca e lo integra al fine di favorire i processi di inclusione.

Referente BES: si occupa della raccolta delle Certificazioni e del monitoraggio di scadenze/rinnovi delle stesse, della documentazione degli interventi didattico-educativi, focus-confronto sui casi, consulenza e supporto ai Docenti disciplinari sulle strategie-metodologie di gestione delle classi. Rafforzamento delle Reti interistituzionali per l'applicazione dell'I.C.F., del potenziamento del Tutoring, dell'apprendimento cooperativo e della didattica laboratoriale.

In merito ai PCTO, *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*, per i soggetti disabili e per alunni con difficoltà, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Il Referente BES, in concerto con il **GLI**, con il **Gruppo per i PCTO** e naturalmente con gli studenti stessi, pianifica l'organizzazione di percorsi formativi diversificati finalizzati all'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi. La personalizzazione dei percorsi permette non solo di garantire agli studenti con difficoltà nel percorso scolastico o con disabilità, la partecipazione ai PCTO, ma anche di trovare in tali attività modi alternativi di esprimere e far emergere le proprie capacità e competenze.

Collabora nella stesura di PEI, si occupa della redazione dei PDP in collaborazione con i C.d.C., coadiuva i Docenti per il sostegno nella stesura delle Relazioni Finali riferite al PEI (per gli studenti in possesso di Certificazione in base alla Lg. 104/92) e si occupa delle Relazioni Finali per tutti gli alunni con DSA o rilevati come BES delle classi quinte, da allegare ai PDP predisposti all'inizio dell'anno e al Documento del C.d.C. (ex Doc. del 15 Maggio), al fine di

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 **TREVISO** Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

fornire alla Commissione d'Esame di Stato maggiori ed opportune indicazioni ed informazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato.

Docente per il sostegno: partecipazione alla Progettazione educativo-didattica e supporto al Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi individuali o in piccolo gruppo con metodologie specifiche in base alle caratteristiche degli studenti; rilevazione casi BES in concertazione con la Referente BES, i Docenti del C.d.C. e il **GLI**. Il Docente per il sostegno, in quanto contitolare, fa parte del Consiglio di classe e perciò partecipa ai **GLO**, coordina la redazione del PEI e la stesura e applicazione del piano di lavoro; partecipa alla redazione di Progetti di Istruzione Domiciliare in collaborazione con il C.d.C., con la Coordinatrice Didattica e la Referente per l'Inclusione; collabora con i Tutor (interno e formativo esterno) nella redazione del Piano Formativo Personalizzato riferito alle attività relative ai PCTO, per gli alunni con disabilità e di tutti gli alunni che necessitano di attenzioni educative peculiari.

Docente Tutor d'aula: figura con formazione specifica inserita per un certo numero di ore in tutte le classi in cui si ritiene utile un supporto, con funzione generale di sostegno ad alunni e Docenti, al fine di dare una maggiore serenità e un appoggio costante durante l'attività didattica. Collabora con tutti i Docenti, con i Referenti BES, con i Docenti per il sostegno, per le funzioni ad essa assegnate.

Tutor supervisore: figura con formazione specifica, finalizzata a supportare i Docenti, la Referente BES, i Docenti per il sostegno, il Tutor d'aula sia nella gestione delle loro mansioni, che nella programmazione di attività inclusive. Il Tutor supervisore effettua un monitoraggio e una supervisione professionale, in itinere, di tutte le attività previste dall'Istituto, es. raccolta e controllo documentazione (Certificazioni, PDP, PEI, Relazioni Finali), programma gli appuntamenti con i Genitori, facilita i rapporti con le Famiglie, ecc.

La principale finalità del Tutor supervisore è quella di, in un'ottica di comunicazione pluridirezionale (relazioni interne e con l'esterno), supportare e stimolare il personale educativo (Docenti, Referente BES, Docenti per il sostegno, Tutor d'aula) a una più profonda comprensione del campo in cui si trovano ad operare e vuole essere un ausilio per incidere sulla riduzione di nodi problematici, sia a livello organizzativo, sia relazionale, mediante il potenziamento delle competenze dei *Gruppi di Lavoro*, favorendo la disponibilità al confronto, la collaborazione ed il dialogo tra le varie figure professionali; in generale si vuole facilitare l'emersione di consapevolezza e motivazione circa la trasformazione della qualità dell'impegno, operando in direzione di una più puntuale identificazione nel ruolo assunto da ciascuno. Una figura che non rappresenta un centro di potere o una sovrastruttura che rallenta i processi, ma un elemento di facilitazione, che propone soluzioni e collabora a creare un clima sereno e costruttivo. Con i colleghi, un primus inter pares, con cui deve essere facile poter parlare, confrontarsi, essere ascoltati. Con le Famiglie, un punto di riferimento e un interlocutore attento, non un avvocato difensore o un giudice di appello. In caso di DDI (Didattica Digitale Integrata), il Tutor supervisore ha un ruolo di monitoraggio della partecipazione degli studenti alle lezioni on-line a distanza, attuando, se necessario (per es. per risolvere eventuali problemi tecnici), un dialogo costante con le Famiglie o direttamente con gli studenti.

Alla funzione principale del Tutor supervisore, è possibile abbinare interventi in classe con gli studenti: un'esperienza del campo operativo favorisce una migliore conoscenza dell'utenza e offre occasioni di osservazione diretta. Questo tipo di azione vede il Tutor supervisore divenire "attore-osservatore". Essa può essere inserita in alcuni momenti specifici in corso d'anno (ad esempio, in relazione alle attività dei PCTO, in attività in preparazione all'Esame di Stato, ecc.). Questa possibilità sembra essere valida sia per consolidare la legittimità del ruolo di supervisore nell'organizzazione, sia per il coinvolgimento del Tutor supervisore direttamente nella prassi: il supervisore è sì esterno, ma non è estraneo.

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

Consigli di classe: Individuazione casi in cui sia necessaria ed opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione degli interventi didattico-educativi; individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione dei progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura, in collaborazione con GLI e Referenti BES, o GLO e Docente per il sostegno, del Piano di Lavoro (PDP o PEI) e loro applicazione; collaborazione scuola-famiglia-territorio; stretta collaborazione con Referenti BES, Referente per l'Inclusione, con i Docenti per il sostegno e con Tutor d'aula (se presente).

Collegio Docenti: definisce l'istituzione dei vari *Gruppi di Lavoro* dell'Istituto; su proposta del **GLI** delibera il **“Piano per l'Inclusione”** (mese di Maggio); nello specifico, verifica i risultati raggiunti, analizzando punti di forza e di criticità (1^ Parte del “Piano per l'Inclusione”) e stende una nuova proposta (2^ Parte del “Piano per l'Inclusione”) con una proiezione globale di miglioramento da realizzare attraverso tutte le specifiche risorse possedute, soggetta ad approvazione nel C.D. di Settembre (A.s. successivo); esplicitazione nel “PtOF 22/25” di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno alla partecipazione ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Psicologo d'Istituto: figura di supporto educativo-psicologico rivolta a tutti i soggetti dell'Istituto (Docenti, Studenti e Genitori), che attraverso vari strumenti, “Spazio Ascolto”, eventuali Progetti di inclusione e/o Corsi di formazione, offre supporto e risposta ai vari bisogni e difficoltà rilevate in corso d'anno. Partecipa ai **GLHI** d'Istituto.

Referente per l'Inclusione: figura che, relazionandosi con la Coordinatrice didattica al fine di una condivisione della visione complessiva garante dell'Inclusione, promuove il miglior coordinamento delle diverse azioni dell'Istituto finalizzate a favorire l'Inclusione; rileva i bisogni per una programmazione integrata, svolge funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale, gestisce dinamiche relazionali (anche con studenti) e comunicative complesse (es. tra Referenti BES e Docenti per il sostegno, Gruppi di lavoro, ecc.), ottimizza l'uso delle risorse per l'Inclusione (comprese quelle tecnologiche), facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione. Partecipa ai **GLI** e **GLHI** d'Istituto.

Referente per il bullismo: fa parte del TEAM “Bullismo” ed ha il compito di coordinare le azioni ed iniziative di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come richiesto dalla Lg. n° 71/2017.

Referente per la Promozione e l'Educazione alla Salute (Referente PES): dall'A.s. 2018/2019 è stata inserita tale figura all'interno dell'Istituto con il ruolo di proporre al Collegio Docenti integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PtOF) riguardanti la tematica della Salute, di vigilare sulla coerenza complessiva dell'Offerta Formativa sulla tematica della Salute rivolta alle diverse classi dell'Istituto, di proporre innovazioni, integrazioni e nuove attività, in coerenza con le Linee di indirizzo del Curricolo verticale dell'Istituto sulla Salute e in relazione alle opportunità offerte dal Territorio o ad esigenze specifiche della scuola.

In riferimento al “*Protocollo Regionale Salute in tutte le politiche*” e al nuovo “*Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025*” (adottato con intesa Stato-Regioni il 06/08/2020), l'Istituto si impegna infatti:

- a promuovere un'educazione finalizzata a difendere e potenziare la Salute e il benessere

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

psicofisico, la cultura della sicurezza e della legalità, l'integrazione e la socializzazione;

- a realizzare percorsi che diffondano la cultura della salute e del benessere in tutte le sue forme;
- a promuovere Progetti sportivi in seno alle “*Giornate dello Sport*”, attività di prevenzione delle dipendenze (fumo, alcol, droga, videogiochi, smartphone), di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, di educazione alimentare, di difesa dei diritti, di sensibilizzazione riguardo a malattie e/o donazione di organi/sangue, ecc.
- a promuovere il contatto con i soggetti del Territorio che si occupano di Salute (AULSS, USR, UAT, Associazioni di volontariato, Cooperative, ecc.) creando così una Rete di relazioni proficua a cui attingere. Il Referente PES si occupa, entro i termini stabiliti, della compilazione della “*Scheda per l'elaborazione del profilo di Salute a Scuola*”, (presentata in occasione di corsi di formazione per i Referenti per la Promozione e l'Educazione alla Salute), che costituisce lo strumento da utilizzare per la rilevazione, l'elaborazione e la sintesi del profilo di Salute dell'Istituto. Infine, il Referente PES è incaricato annualmente dai vari Consigli di classe di coordinare la progettazione delle attività previste in seno all'UdA “*Le Giornate dello Sport*”, che vede il coinvolgimento di tutte le classi dell'Istituto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione.

In merito alla Formazione rivolta ai Docenti, (rif. art. 1, comma 124, D. Lg. 107/2015 e art. 13 D. Lgs 66/2017) si intende mantenere la formazione specifica sul tema dell'inclusione al fine che l'inclusione diventi una “modalità quotidiana” di gestione delle classi, e la spiegazione di nuovi “casi” a tutti i Docenti prima dell'inizio delle lezioni, a cura dei Referenti BES.

Si favorirà una Formazione strutturale e permanente, rivolta ai neo-Docenti e non solo, che mira allo sviluppo di metodologie e strumenti didattici innovativi utili a gestire una classe in modo efficace, a favorire una didattica speciale/inclusiva, a migliorare la professionalità e in grado di trasferire, negli studenti, competenze che rispondano, in modo realmente efficace, ai cambiamenti della domanda del mercato del lavoro, ai nuovi modelli economici e sociali ed in generale al veloce e continuo mutamento della popolazione scolastica e del contesto globale. Altre proposte formative, riferite ai bisogni educativi speciali e non solo, possono mirare alla gestione di problematiche comportamentali e alla promozione di abilità pro-sociali in classe, all'utilizzo delle Lavagne interattive Flipp Board e Piattaforma Microsoft TEAMS (a cura di personale di Segreteria), all'utilizzo degli strumenti compensativi di tipo informatico e all'uso delle Google Apps Educational e del Registro Elettronico (a cura della Referente per l'Inclusione), a strategie utili per una migliore interazione con gli studenti o per una ottimale gestione della classe anche durante la Didattica Digitale Integrata, ecc.

La formazione sarà attuata attraverso la partecipazione a corsi di formazione organizzati dal MIUR, USR e/o dall'UST e da vari Enti presenti nel Territorio. Si ritiene opportuno che venga mantenuto l'aspetto fondamentale di interazione peer to peer tra Docenti, in particolare nel caso di inserimento di nuovi Docenti e che avvenga anche una condivisione tra Docenti del materiale raccolto durante la formazione a cui ciascuno partecipa individualmente attraverso l'utilizzo di apposite piattaforme utili a condividere materiali, modificare, es. <https://trello.com/it> o Google drive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo Docente che il Consiglio di classe;
- studio di procedure di valutazione adeguate, in linea con le prove strutturate, per gli alunni con bisogni educativi specifici;
- per gli alunni con disabilità si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree, in relazione al PEI, come esplicitato dalla Lg. 104/92 e i criteri di valutazione del comportamento possono essere personalizzati e finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi (art. 10, comma 3 DM n° 182 del 29/12/2020).

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 **TREVISO** Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

- per gli alunni DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamenti piuttosto che la correttezza formale, come viene esplicitato dalla Legge 170/10;

- per gli altri BES si effettuano valutazioni che tengono conto di ciò che viene stabilito nel PDP per arrivare al raggiungimento degli obiettivi generali della classe (sapere di base).

- per quest'anno, in merito all'organizzazione delle attività dei PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*), si intende incrementare e affinare la comunicazione tra le varie figure coinvolte nella suddivisione dei ruoli (Referente per l'inclusione e Figura con funzione strumentale e organizzativa per le attività riferite ai PCTO, Referenti BES, Docenti per il sostegno, Tutor interni).

- Si intende inoltrare alla fine dell'A.s. 22/23, agli Studenti, ai loro Genitori, e ai Docenti, i Questionari finalizzati a valutare le prassi inclusive dell'Istituto; questi saranno poi analizzati e rielaborati dagli studenti della classe 5^a sotto la guida del Docente di Matematica.

Si ricorda che tali Questionari erano stati realizzati dalle classi 1^a e 2^a, in seno all'UdA “*Essere inclusivi e sentirsi inclusi*”, nell'A.s. 19/20 e inviati dalla Segreteria per e-mail il 30/04/2020 a Studenti, Docenti e Genitori. Nell'A.s. 20/21 i risultati sono stati rielaborati dalla classe 5^A e sono stati resi noti sul Giornalino di Istituto nel numero di fine anno. Nello stesso anno ci si era prefissati di realizzare dei Questionari finalizzati a valutare l'inclusività nel periodo di quarantena legata all'emergenza sanitaria da Covid-19 (a cura della cl. 4^A). Questo non è stato però attuato in quanto la maggior parte dell'anno la classe è stata in DDI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto tutti i Docenti sono coinvolti e si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing);
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning, corsi di recupero);
- Tutoring;
- Peer Education;
- Peer Tutoring;
- Flipped Classroom;
- Attività individualizzata (mastery learning);
- Sostegno in classe;
- Attivazione di didattica a distanza (DAD) o di didattica digitale integrata (DDI) su Piattaforma Microsoft-TEAMS, per tutti gli studenti (qualora l'andamento epidemiologico da Covid-19 dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale), e comunque ponendo particolare riguardo alle necessità specifiche e particolari di alunni BES;
- In caso di *Lockdown* generale o di positività dello studente, organizzazione tempestiva di incontri pomeridiani individuali sulla Piattaforma digitale, tra il Docente per il sostegno e lo studente con disabilità, al fine di avere dei momenti dedicati di spiegazione del materiale fornito (es. mappe e schemi), per chiarire importanti nodi concettuali e dare un supporto generalizzato in condizioni di modalità didattica digitale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola intende migliorare la qualità dell'intervento di tutte le figure che si occupano del supporto alle attività finalizzate all'Inclusione, anche attraverso il Referente per l'inclusione con mansioni specifiche di coordinamento.

Miglioramento della comunicazione fra Scuola, Genitori, Enti locali e sanitari ed Associazioni che si occupano di BES.

Collaborazione tra tutte le componenti scolastiche e gli Enti suddetti al fine di costruire un percorso di studio integrato ed un'assistenza funzionale ai vari bisogni.

Prosecuzione e mantenimento della disponibilità oraria del servizio “Spazio Ascolto”, che da la possibilità in primis a Studenti, ma anche a Genitori e Docenti, di momenti di dialogo con un

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 **TREVISO** Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

esperto accogliente e preparato (Psicologo d'Istituto) per riflettere e confrontarsi, in totale riservatezza, su problemi della crescita personale, delle dinamiche relazionali e delle difficoltà collegate all'apprendimento o per confrontarsi rispetto alle diverse problematiche che possono emergere durante l'anno.

Si propone di mantenere l'attività di inizio anno, all'interno dell'Assemblea dei Genitori, al fine di illustrare il servizio “Spazio Ascolto” e raccogliere le liberatorie per i minorenni.

Il Progetto “Metodo di studio” rivolto alla classe 1[^] viene attuato in quanto risulta un buon metodo per entrare in contatto con gli alunni, raccogliere le fatiche della classe, far capire l'utilità del servizio “Spazio Ascolto”, anche come aiuto allo studio, alla gestione dell'ansia, alla progettazione, ecc.

Si attuerà il Progetto “Metodo di studio” anche in classe 3[^] con un occhio di riguardo alle nuove materie del triennio. Tali attività potrebbero inoltre essere ripensate anche in un'ottica di accompagnare gli studenti a riflettere su sé stessi, sul futuro, sull'orientamento in uscita. La Pandemia ha un po' chiuso gli orizzonti dei ragazzi e rimosso le prospettive; infatti, anticipare tali argomenti, collegandoli alle nuove discipline d'indirizzo e inserendoli nella didattica, potrebbe essere una strategia utile a ridare motivazione e prospettive per il futuro.

Tali percorsi sul Metodo di studio saranno a cura dello Psicologo d'Istituto e sono inseriti nel *Curricolo di Educazione Civica* di entrambe le classi.

Lo Psicologo d'Istituto sarà coinvolto nel Progetto “Allievo didatta” rivolto primariamente alla classe 1[^] in termini di accoglienza, ma anche alla classe 2[^].

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La Famiglia è corresponsabile (*Patto Educativo di Corresponsabilità*) per l'attuazione del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, di conseguenza viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni dovranno essere puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà ed alla Progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie devono essere individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello Studente, al fine di favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le Famiglie e gli Studenti saranno coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- partecipazione agli incontri del **GLO** (Gruppo di Lavoro Operativi per l'Inclusione) d'interesse;
- la partecipazione agli incontri del **GLHI** (Gruppo di lavoro d'Istituto per l'Integrazione) attraverso i Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti;
- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale Focus Group per individuare bisogni ed aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento;
- potranno essere organizzati incontri, richiesti da Studenti e Genitori, sia in classe quarta, che nelle classi quinte, con ex-studenti dell'Istituto già diplomati, per raccontare la loro esperienza all'Esame di Stato e il successivo impatto con il mondo universitario e/o lavorativo;
- organizzazione di attività per l'Orientamento in uscita già dalla classe 4[^] e per la classe 5[^] nella prima fase dell'A.s. a cura del *Referente per l'Orientamento in uscita* in aggiunta a possibili testimonianze di Genitori sull'esperienza lavorativa o gestione aziendale, a sportelli individuali per ambiti, a colloqui individuali con gli studenti per comprendere le loro inclinazioni, per fornire loro indicazioni e dare risposte ecc..

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità certificati ai sensi della Legge 104/92).

Nel PDP o nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzione scolastica e realtà socio/assistenziali o educative del territorio, le modalità di verifica e valutazione.

Considerato che una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa, per ogni alunno individuato si dovrà provvedere alla costruzione di un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.

Si intende, per la classe 4[^], mantenere la sperimentazione di attività didattiche strutturate secondo il modello della Flipped Classroom (rovesciato, capovolto), come previsto anche dal PtOF 22/25. Infatti al fine di aumentare la motivazione, l'applicazione nel lavoro domestico, questa metodologia didattica per classi complesse, invertendo il tradizionale schema di insegnamento/apprendimento e di conseguenza il rapporto Docente/alunno, prevede di uscire dai normali schemi di insegnamento frontale approfondendo la didattica in modo più dinamico con laboratori fuori dalla classe, utilizzo di materiali anche video/audio di stimolo, attività alternative più destrutturate e flessibili in cui gli studenti possano lavorare anche in modo cooperativo.

Le attività pomeridiane di 2 ore, per le classi dalla 1[^] alla 4[^], di Peer Tutoring, saranno attuate e gestite da una figura preposta (es. Tutor d'aula o ex studenti dell'Istituto); nella loro struttura saranno riorganizzate prevedendo anche l'inserimento di attività finalizzate al potenziamento di competenze utili all'apprendimento, all'incremento della cooperazione e capacità di lavorare in gruppo degli studenti, al miglioramento del Metodo di studio, all'attuazione di attività di rinforzo sull'utilità degli strumenti compensativi anche di tipo informatico, a favorire la relazione l'interazione costruttiva. A tali attività gli studenti potranno accedere su richiesta dello Studente stesso o della famiglia o per invio da parte del C.d.C. qualora lo ritenesse necessario e utile.

In merito alla attività pomeridiana “Giornalino della scuola” rivolta a tutte le classi, si stabilisce che quest'anno sarà istituita una Redazione costituita da studenti, che coordinati da uno o più docenti incaricati si occuperanno di gestire la raccolta di materiali dalle varie classi e durante l'attività pomeridiana gestita dalla Tutor d'Aula, coordinarne la rielaborazione e pubblicazione.

Si ritiene infatti che il Giornalino sia uno strumento molto potente perché rappresenta uno spazio dedicato ai ragazzi, permettendo loro e alle famiglie di rendersi conto delle tante attività messe in atto durante l'Anno scolastico.

Per la classe 5[^] le Attività in preparazione all'Esame di Stato saranno certamente mantenute e consolidate e prevedono, anche per il prossimo anno, delle progettualità, gestite dallo Psicologo d'Istituto, e finalizzate a creare uno spazio di riflessione personale, di sviluppo di competenze e skills utili ed efficaci nella comprensione e gestione dello stress e dell'ansia e nel processo di scelta del proprio futuro (accademico e/o professionale).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento dovrà essere posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nell'Istituto; pertanto, si rende fondamentale una ricognizione delle competenze dei Docenti interni e la valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialeazzini.it>

Anche le competenze di Genitori/familiari degli alunni potranno essere messe in gioco per l'organizzazione di incontri/conferenze da attuare in Istituto finalizzate al potenziamento di tematiche inclusive e sociali o all'Orientamento in uscita per es. con testimonianze di Genitori sulla gestione delle loro attività lavorative, o disponibilità di accogliere nelle Aziende Studenti per lo svolgimento delle attività sui PCTO.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei Progetti di inclusione

L'eterogeneità degli alunni con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse interne e definisca la richiesta di risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di interventi mirati.

La scuola organizzerà laboratori di orientamento ed in vari periodi dell'anno saranno attivati numerosi Progetti rivolti all'inclusione, come ad es.:

- il Progetto “Allievo didatta”, costruito dal Docente di Scienze Umane in collaborazione con lo Psicologo d'Istituto, vuole essere una evoluzione del Progetto “Accoglienza” e coinvolge gli allievi delle classi del biennio per l'intero anno scolastico. Gli obiettivi, in prima battuta legati all'accoglienza, all'integrazione dei nuovi iscritti, all'ambientazione e interiorizzazione delle regole della comunità scolastica, si allargano, successivamente, alle dimensioni del “prendersi cura”, mettersi in gioco, vivere responsabilmente, consapevoli di essere un modello per gli altri (sapere, saper fare e saper essere). L'idea di base rimane quella di valorizzare ciascun ragazzo (custode e custodito), ergendolo a modello positivo per gli altri, considerando le interazioni tra custode e custodito un dono reciproco; si ritiene comunque sia utilissimo mantenere tale Progetto, nella attesa di poterlo realizzare come originariamente è stato pensato;

- il Progetto “Abilità Sociali” (classe 1[^]) sarà mantenuto e andrà configurato in base alla tipologia di alunni e alle caratteristiche del nuovo gruppo classe;

- il Progetto “Metodo di studio” rivolto alla classe 1[^], sarà esteso alla cl. 3[^] e riformulato sotto la gestione dello Psicologo d'Istituto;

- le Lezioni sugli strumenti compensativi si intende portarle avanti in un'ottica diversa: per es. gli alunni della classe 4[^]A, potrebbero assumere il ruolo di Tutor per i ragazzi di classe 1[^], 2[^] e 3[^] ed attuare delle attività per illustrare gli strumenti compensativi di tipo informatico, l'uso delle Google Apps Educational anche attraverso attività pratiche e laboratoriali (es. costruzione di mappe concettuali, schemi, ecc.) naturalmente sotto la supervisione di Docenti, del Tutor d'aula o del Tutor supervisore. Il Progetto dovrà interessare tutti gli Studenti delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] e non solo gli Studenti BES, al fine di avere un coinvolgimento globale e abbattere pregiudizi e discriminazione.

Si conferma la presenza di tre Docenti per il sostegno/Referenti per i BES e di un Tutor d'aula.

L'Istituto mira alla:

- formazione dei Docenti finalizzata alla realizzazione di progetti inclusivi, alla personalizzazione degli apprendimenti, al potenziamento delle strategie didattiche;

- collaborazione attiva con i Servizi Socio-Sanitari, con l'Azienda ULSS 2 di Treviso e vari Enti presenti nel Territorio al fine di ampliare i Progetti di promozione e educazione alla Salute.

- l'Istituto ha stipulato una Convenzione che costituisce una Rete di scuole, denominata *Rete APC-Alto potenziale cognitivo*, con lo scopo di promuovere lo sviluppo della didattica, la sensibilizzazione e la formazione del personale, nonché la corretta informazione delle famiglie, a favore degli Studenti al alto potenziale cognitivo o *gifted*, che spesso non sono Studenti dalle alte prestazioni scolastiche, ma ragazzi con caratteristiche di neuro funzionamento specifiche e diverse e che richiedono approcci relazionali e didattici differenti.

- ha attuato una collaborazione con la Fondazione LIBRA per Progetti di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, e di formazione per le Famiglie sugli aspetti normativi, tecnologici e psico-sociali del bullismo e cyberbullismo;

- collaborazione continuativa con il CTI per consulenze e relazioni d'intesa.

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale” D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

E_mail: info@itasmazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri Studenti vengono realizzati Progetti di continuità, in modo che possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'Istituto organizza per gli Studenti provenienti dalla Scuola Secondaria di 1° grado, e che stanno effettuando la scelta della scuola futura, **Laboratori didattici**, inseriti nel **Progetto: “Insieme per conoscersi”**, volti a far vivere un'esperienza di apprendimento in quello che potrebbe essere il futuro contesto educativo e relazionale, ma anche per dare la possibilità di familiarizzare con le discipline, con la scuola ed i suoi protagonisti, insegnanti ed in particolare con i futuri compagni di classe. Tali laboratori, in eventuale condizione di emergenza epidemiologica, si potranno attuare anche a distanza.

Valutate le disabilità e gli altri Bisogni Educativi Speciali presenti, saranno strutturate e quindi attuate attività di sostegno e supporto ed eventualmente avviati percorsi specifici sullo sviluppo delle “Abilità Sociali” all'interno del gruppo classe.

Le attività riferite ai PCTO sono fondamentali per orientare gli Studenti verso le professioni e verso le scelte universitarie attraverso esperienze dirette sul campo, aprendosi al territorio e al confronto con le imprese e gli Enti in esso presenti. Perciò tali percorsi sono individuati e personalizzati al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli Studenti.

Saranno attuate attività di Orientamento Universitario in uscita; l'Istituto ogni anno partecipa con le classi quinte alle “Giornate dell'Università” organizzate dalla CORTV (Coordinamento Reti Orientamento della Provincia di Treviso), al fine di prendere parte alle sessioni di presentazione degli Atenei e dei Corsi di Laurea, a simulazioni di lezione, sportelli di approfondimento, e a dare agli Studenti la possibilità di partecipare alle Simulazioni dei test d'accesso universitario. Il Referente per l'Orientamento in uscita guiderà gli Studenti alle scelte future attraverso attività e Progetti con l'eventuale coinvolgimento di vari Docenti; si pensa alla possibilità di attuare orientamento universitario direttamente in Istituto attraverso per es. sportelli individuali per ambiti e di prevedere incontri con ex-Studenti dell'Istituto, già diplomati, per raccontare la loro esperienza all'Esame di Stato ed il loro impatto con il mondo universitario o lavorativo.

Il “Piano per l'Inclusione” che si intende proporre, trova il suo sfondo integratore nel concetto di “continuità”, tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

L'obiettivo primario che sostiene l'intera progettazione è permettere ad ogni alunno di “sviluppare un proprio progetto di vita futura”.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 04 Maggio 2022 e dal Collegio dei Docenti in data 11 Maggio 2022.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 07 Settembre 2022.

